



Via Washington
Andrea Bianconi
inaugura Site.Room
una vetrina
per i giovani talenti



Una stanza tutta per sé ma verso il mondo. L'ha creata Maria Grazia Vernuccio, giornalista e ufficio stampa nel campo dell'arte, realizzando un sogno: aprire uno spazio in città per ospitare artisti e promuovere la creatività contemporanea in ogni forma. Così ieri sera ha iniziato il suo cammino «Site.Room», vetrine su strada, via Washington 106: un luogo libero e aperto per conferenze, eventi, presentazioni, dibattiti e naturalmente mostre, privilegiando artisti emergenti, linguaggi

sperimentali e progetti site-specific. Come nella rassegna d'inaugurazione, aperta fino al 5 aprile: l'installazione «Mappamondi dell'immaginazione» di Andrea Bianconi, classe 1974, vita e lavoro tra Vicenza e Brooklyn. Artista, performer, attore, poeta visivo, Bianconi ha realizzato per l'occasione, nel tipico stile bianco e nero, tele dipinte e planisferi fantastici coperti di parole (foto), simboli e tracce grafiche che inneggiano all'umana armonia (tel. 335.128.28.64). (C.V.)

Galleria Fumagalli In mostra i lavori di cinque protagoniste dell'arte

L'orgoglio di essere donna

Da Abramovic a Neshat, le opere dialogano con testi di Oriana Fallaci

«Essere donna è così affascinante. È un'avventura che richiede un tale coraggio, una sfida che non annoia mai». Si apre con questa citazione di Oriana Fallaci tratta da «Lettera a un bambino mai nato» del 1975 il percorso della mostra che inaugura oggi alla Galleria Fumagalli: «Essere donna. Il corpo come strumento di creazione e atto di ribellione», a cura di Maria Vittoria Baravelli e Annamaria Maggi. Un viaggio attraverso le opere di cinque protagoniste dell'arte, diverse per età e provenienza: Shirin Neshat, Marina Abramovic, Sang A Han, Annette Messager e Gina Pane. «Cinque artiste affermate, cinque donne che si sono imposte per la bravura, il coraggio, la perseveranza e una certa delicatezza sofferta», spiega Maria Vittoria Baravelli. «Per questo ci è piaciuto collegare i lavori alle parole di un'altra personalità libera e forte come quella di Oriana Fallaci (in mostra anche il manoscritto originale del libro citato in apertura e l'elmetto da lei usato nei giorni del reportage dal Vietnam, ndr): se consideriamo la parola "galleria" in un altro senso, cioè come un luogo di passaggio che porta da un posto a un altro, allora mettere in contatto arte e letteratura sullo stesso tema permette di ampliare la nostra comprensione dello spirito del tempo. E di approdare a un luogo nuovo, fatto di linguaggi differenti».

Come quelli di Marina Abramovic e Shirin Neshat (in mostra la sua celebre serie di



foto «Women of Allah») che, per esempio, prediligono la performance a partire dal loro stesso corpo, ricordandoci che è il luogo in cui sperimentiamo tutto, il piacere, la perdita e il dolore. «Come, prima di loro, ha fatto Gina Pane, considerata la madre di tutte le artiste performative» conti-

nua la curatrice. «La giovane coreana Sang A Han, invece, si sofferma sulla delicatezza delle piccole cose quotidiane con opere soffici, realizzate secondo l'antica arte tessile coreana e dipinte a mano con gli inchiostri della tradizione. I suoi soggetti sono paesaggi belli ma ambigui, luoghi misteriosi



Intense A sinistra, «Woman of Allah» di Shirin Neshat. Sopra, «Twins» di Sang A Han. Sotto, action painting di Gina Pane



che ci mettono di fronte alla nostra incapacità di capire tutto, mentre la francese Annette Messager è presente con la serie «Mes Voeux», opere che combinano fotografie di varie parti del corpo evocando la pluralità di identità fisiche, psicologiche e sessuali».

Ma perché l'elmetto? «È un monito, un modo per esorcizzare la guerra e celebrare la necessità di indagare e di poterlo fare liberamente: chi non ha paura della guerra o mente o è un cretino, come diceva Oriana Fallaci».

Silvia Calvi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

In pillole

● La mostra «Essere donna. Il corpo come strumento di creazione e atto di ribellione» a cura di Maria Vittoria Baravelli e Annamaria Maggi, in collaborazione con Archivio Fallaci e inaugura oggi alle 18 alla Galleria Fumagalli (via Bonaventura Cavalieri 6 www.galleriafumagalli.com, telefono 0236799285)

● La mostra continua fino al 30 maggio

● Orari: dal lunedì al venerdì solo il pomeriggio, dalle 13 alle 19; ingresso libero

Biblioteca Ambrosiana

Manoscritti arabi digitalizzati e accessibili a tutti

Per raccontare dell'attuale progetto di digitalizzazione dei manoscritti arabi della Biblioteca dell'Ambrosiana, la raccolta più grande e importante di tutta Italia, bisogna partire da lontano. Tornare al Seicento, al cardinale Federico Borromeo, al suo rientro a Milano dopo un soggiorno decennale romano. L'alto prelato, colpito dall'atmosfera cosmopolita di Roma, al rientro nella città natale si adoperò per imprimere lo stesso carattere di universalità, arrivando a immaginarla come centro di Orientalistica. Così quando nel 1609 fonda la Biblioteca Ambrosiana, accanto ai volumi in latino e greco, vuole siano presenti anche testi in arabo,



Vangelo di Matteo

lingua copta, etiopica e siriana. «Inviava i suoi agenti sulle vie d'accesso alla Mecca per farli informare sulle opere più importanti di diritto, filosofia, teologia islamica, che poi faceva acquistare», racconta il viceprefetto della Veneranda Francesco Braschi, che per far comprendere la

direzione impressa dal Borromeo cita «il thesaurus latino-arabo fatto stampare, nel 1632, dal dottore dell'Ambrosiana Antonio Gigi». Le acquisizioni sono continue e proseguono fino all'inizio del Novecento. Un patrimonio di oltre mille manoscritti, testi religiosi della tradizione musulmana e cristiana, testi letterari e filosofici che ora, con il sostegno di Regione Lombardia e grazie a un'innovativa strumentazione e funzionalità di IA, vengono digitalizzati e inseriti in una piattaforma ad accesso libero (previa registrazione, ambrosiana.nainuwa.com). «Chiunque da oggi può consultare le immagini affiancate dalla trascrizione del testo in lingua araba. Non solo accademici e ricercatori, ma chiunque provi curiosità, abbia interesse a conoscere la ricchezza di queste culture».

Marta Ghezzi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO

MOSTRE

PALAZZO REALE, piazza Duomo 12, tel. 02.88445181. Orario: martedì-domenica 10-19.30, giovedì 10-22.30. **George Hoyningen-Huene. Glamour e Avantguardia**. Fino al 18 maggio. Ingresso: € 17/15/13. **Casorati**. Fino al 18 maggio. Ingresso: € 17/15/13. **Io sono Leonor Fini**. Fino al 22 giugno. Ingresso: € 17/17/13. **Art Déco. Il trionfo della modernità**. Fino al 23 giugno. Ingresso: € 17/15/13. **Il Padiglione reale della Stazione Centrale di Milano**. Un focus. Fino al 29 giugno. Ingresso libero

FABBRICA DEL VAPORE, via Giulio Cesare Procaccini 4, infotel 020202. **Tim Burton's labirinto**. Fino al 9 marzo. Orario: mercoledì e giovedì 17-20, venerdì e sabato 10-14 e 16-21, domenica 10-14 e 16-20. Ingresso: a partire da € 18/16. Informazioni e prenotazioni timburtonslabyrinth.eventim-inhouse.it

MIC - MUSEO INTERATTIVO DEL CINEMA, viale Fulvio Testi 121, tel. 02.87242114. **Marcello Dudovich Unfinished - Cinema 1915-1933**. Fino al 9 marzo. Orario: martedì-domenica 15-19. Ingresso: € 9. Info e preventivi su www.cinetecamilano.it

WOW SPAZIO FUMETTO, viale Campana 12, tel. 02.49524744. **Everybody Wants to be a (Disney) Cat!** Mostra in occasione de La Città dei Gatti 2025. Fino al 23 marzo. Orario: martedì-venerdì 15-19, sabato e domenica 14-19. Ingresso libero

VERNISSAGE GALLERIA FUMAGALLI / COLLETTIVA. In via Bonaventura Cavalieri 6, tel. 02.36799285, dalle 17 alle 21 si inaugura **Essere Donna. Il corpo come strumento di creazione e atto di ribellione**. Progetto ispirato dalla vita e dalle parole di Oriana Fallaci. Fino al 30 maggio. Orario: lunedì-venerdì 13-19.

GALLERIA IPERCUBO ROMERO. In corso di Porta Ticinese, 87, tel. 339.7588921, alle 18 si inaugura **The pigment change**. Personale di **Almudena Romero**. Fino al 2 aprile. Orario: da martedì a venerdì 15-19.

EASTCONTEMPORARY / COLLETTIVA. In via Picchio 3, tel. 329.1158252, dalle 18 si inaugura la collettiva **Poor but Sexy**. Fino al 12 aprile. Orario: mart.-sab. 15-19.

MYMICROGALLERY / VANUVAR. In via Giovanni Boccaccio 24, tel. 338.4305675, alle 18 si inaugura **Structure versus Bliss**. Opere di **Lauren Banwar**. Fino al 22 marzo. Orario: su appuntamento.

RIBOT / RUSSOLO. In via Enrico Nöe 23, tel. 3470509323, dalle 18 alle 21 si inaugura **A Darkness shining in Brightness which Brightness could not comprehend**. Lavori inediti di **Virginia Russolo**. Fino al 12 aprile. Orario: mart.-sab. 15-19.30.

MUSEI

MUSEI DEL CASTELLO SFORZESCO piazza Castello, tel. 02.88463700. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3. Prenotazione consigliata.

CENACOLO VINCIANO piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 02.92.800.360. Orario: mart.-dom. 8.15-19. Ingresso: € 15/2. Obbligatoria prenotazione telefonica o su cenacolovinciano.vivaticket.it

PINACOTECA DI BRERA via Brera 28, tel. 02.92.800.361. Orario: martedì-domenica 8.30-19.15. Ultimo ingresso ore 18. Ingresso € 15/10. pinacotecabrera.org

MUSEO POLDI PEZZOLI via Alessandro Manzoni 12, tel. 02.794889 / 6334. Orario: 10-18. Chiuso martedì. Ingresso: € 15/13. info@museopoldipezzoli.org

CASA MUSEO BOSCHI-DEI STEFANO via Giorgio Jan 15, tel. 02.742.81.000. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingr. libero.

MUSEO DEL NOVECENTO via Marconi 1, tel. 02.88.44.40.61. Orario: martedì-domenica 10-18.30, giovedì 10-21.30. Ingr: € 10/8.

MUSEO BAGATTI VALSECCHI, via Gesù 5, tel. 02.76006132. Orario: mercoledì 13-20, giovedì-venerdì 13-17.45; sabato e domenica 10-17.45. Ingresso € 10/7. Prenotazione e acquisto del biglietto sul sito museobagattivalsecchi.org

TRIENNALE, viale Alemagna 6, tel. 02.724341. Museo del Design Italiano. Orario: mart.-dom. 11-20. Ingresso: € 10/8 oppure € 22/16 (valido per tutte le mostre).

ADI DESIGN MUSEUM, piazza Compasso d'Oro 1, tel. 344.3460619. Orario: 10.30-20, chiuso venerdì. Ingresso: € 12/9. biglietti.ticket.adidesignmuseum.org

VILLA NECCHI-CAMPILGIO via Mozart 14, tel. 02.76.34.01.21. Orario: da mercoledì a domenica 10-18. Ingresso: € 14/9/6.

Farmacie

CENTRO (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Bassano Porrone 4; via S. Vittore 12; largo La Foppa 1; via Crocefisso 1.

NORD (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via G. Murat 5; via Piero Della Francesca 3; v.le Affori 10; via Pergine 2; via Arsia 14.

SUD (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): via P. Lombardo 19; v.le Lucania 6; v.le Tibaldi 50; v.le Premuda 10.

EST (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Casoretto 37; via Toselli 2 ang. via Padova; via Amadeo 40; via Plinio 11.

OVEST (Lorenteggio, Baggio, Sempione, S. Siro, Gallarate, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): via Raffaello Sanzio 2A; via Primaticcio 217; via Leone Tolstoj 17 ang. via Giambellino; via Lodovico Il Moro 163.

NOTTURNE: p.za Cinque Giornate, 6.

SEMPRE APERTE: piazza De Angeli 1 ang. via Sacco 6; viale Famagosta 36; viale Monza, 226; via Stradivari, 1; via Boccaccio, 26; viale Zara, 38; viale Lucania, 6; corso Magenta 96 ang. piazzale Baracca; piazzale Staz. Porta Genova 5/3 ang. via Vigeveno 45.

INFO: www.farmacia-aperta.eu.

LOMBARDIA

MOSTRE E MUSEI

BERGAMO, GAMEC, via San Tomaso 53, tel. 035.270272. **Fino il teoco e perdersi nel Nittis**. Fino al 15 giugno. Orario: da mercoledì a venerdì 9-17, sabato, domenica e festivi 10-20. Ingresso: € 15/13/6. Visite guidate solo su prenotazione gruppi@amicimartiniengo.it

BRESCIA, PALAZZO MARTINENGO, via dei Musei 30, tel. 392.7697003.

La Belle Époque. L'arte nella Parigi di Boldini e De Nittis. Fino al 15 giugno. Orario: da mercoledì a venerdì 9-17, sabato, domenica e festivi 10-20. Ingresso: € 15/13/6. Visite guidate solo su prenotazione gruppi@amicimartiniengo.it

SALE MARASINO (BS), BIBLIOTECA COSTANZO FERRARI, via Roma 27c, tel. 030.8174200.

Bruno Romeda. Le geometrie della materia. Fino al 31 maggio. Orario: martedì e giovedì 15-19, mercoledì 9-12 e 14-17, venerdì 10-12 e 14-17, sabato 9.30-12.30. Info: cup@bresciamusei.com

COMO, MUSEO DELLA SETA, via Castelnovo 9, tel. 031.303180. **Mimmo Totaro. La Dimensione Nascosta**. Oltre

la Forma. Fino al 23 marzo. Orario: martedì 14-18, mercoledì-domenica 10-13 e 14-18. Ingresso: € 10/4. **THE ART COMPANY**, via Borgovico 163a, tel. 335.8095646. **I colori della vita**. Collettiva. Ultimo giorno. Orario: 15-18.30. Ingresso libero

CREMONA, EX CHIESA DI SAN CARLO, via Bissolati 33, info 338.9736491.

Paola Pivi. A helicopter upside down. Fino al 30 giugno. Orario: su appuntamento. gratuita.info@sancarlocremona.com **PALAZZO COMUNALE, SALA ALABARDIERI**, piazza Antonio Stradivari 7, info 328.8518849. **Cremona illustrata**. Fino al 9 marzo. Orario: da lunedì a sabato 9-18, domenica 9-13. Ingresso libero. info@tapirulan.it

MANTOVA, PALAZZO DUCALE, piazza Sordello 40, tel. 0376.352100. **Lorenzo Puglisi**. Fino al 10 marzo. Orario: mart.-dom. 8.20-19.15 (il piano terra è aperto venerdì-domenica 9-12 e 13-17). Ingr: € 7/2. ducalemantova.vivaticket.it

MONZA, VILLA REALE, viale Brianza 2, tel. 039.394641. **Unseen. Le foto mai viste di**